

sede: Roma

capitale sociale: 11.070.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 66,666667% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 64,892225%

FAD - Fabriano Autoadesivi Spa

sede: Sassoferrato (AN)

capitale sociale: 5.000.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite CARGEST Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari 64,892225%

Cartiere Marano Spa

sede: Bisignano (CS)

capitale sociale: 5.750.010.00 (v. 5.249.007.000)

indirettamente partecipata tramite CARGEST Spa (a sua volta partecipata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari 64,892225%

Cellulosa Calabria Spa

sede: Crotone

capitale sociale: 11.645.150.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 95,2% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 92,666097%

Società Italiana Agglomerati Tessili - SIATE srl

sede: Maserà (PD)

capitale sociale: 300.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Cartiere Miliani Fabriano Spa che detiene il 100% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 97,338337%

Verres Spa

sede: Verres (AO)

capitale sociale: 10.125.840.000 i.v.

direttamente partecipata al 55%

CONIAL Spa

sede: Roma

capitale sociale: 500.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Verres Spa che detiene il 60% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 33%

EDITALIA SPA - Edizioni d'Italia Spa

sede: Roma

capitale sociale: 4.074.800.000 i.v.

direttamente partecipata al 71,856287%

EDITALIA FILM - Telecinedizioni srl

sede: Roma

capitale sociale: 1.092.000.000 i.v.

direttamente partecipata al 71,428571%

Per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo, si sono consolidate con il metodo integrale anche le partecipazioni in società controllate in liquidazione (METROGESTEC Spa in liquidazione, EDI Spa in liquidazione, DIETA Spa in liquidazione) in quanto si è ritenuto che, nonostante il patrimonio delle stesse sia stato valutato con criteri eterogenei rispetto a quello d'esercizio, fosse significativa l'integrale ripresa dei patrimoni medesimi, secondo i valori ad essi attribuiti dai Liquidatori.

C. Non si sono dovute consolidare imprese con il metodo proporzionale, ai sensi dell'art. 37 D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, non essendoci società nelle quali l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato eserciti il controllo congiuntamente con altri soci.

D. Non si sono dovute consolidare imprese con il metodo del patrimonio netto ai sensi del comma I dell'art. 36 D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, in quanto tutte le imprese controllate appartenenti al gruppo hanno attività tali da rendere il bilancio consolidato idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

E. Si è consolidata con il metodo del patrimonio netto, ai sensi del III comma dell'art. 36 D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, la seguente società collegata:

Stearns Technical Textiles CO.

sede: Cincinnati, Ohio (USA)

capitale sociale: 4,4 milioni di \$ USA

indirettamente partecipata tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene il 34% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 22,063356%

F. Delle altre società non controllate e non collegate, si è consolidata con il metodo del patrimonio netto, in considerazione della sua significatività, al fine dell'esposizione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale ed economica del gruppo, la seguente società:

Istituto della Enciclopedia Italiana Spa

sede: Roma

capitale sociale: 60.000.000.000 (versato 57.600.000.000)

direttamente partecipata al 10%

G. Le società non controllate e non collegate, per le quali, ai sensi del II comma dell'art. 36 del D. LGS. 9 aprile 1991 n. 127 (irrilevanza della partecipazione), è stata mantenuta la valutazione secondo il metodo del costo sono le seguenti:

Meccano Spa

sede: Fabriano (AN)

capitale sociale: 500.000.000 i.v.

direttamente partecipata allo 0,6%

Interconial Zao

sede: Mosca, CSI (ex URSS)

capitale sociale: 950.000.000 di rubli (pari a L. 258.951.000)

indirettamente partecipata tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa) che detiene l'80% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 26,4%

La società Interconial Zao è stata costituita il 30.3.96 ed ha iniziato ad operare soltanto nel dicembre 1996.

Nikommet

sede: Mosca, CSI (ex URSS)

capitale sociale: 1.000.000.000 di rubli (pari a L. 272.580.000)

indirettamente partecipata tramite Conial Spa (a sua volta partecipata da Verres Spa) che detiene il 50% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 16,5%

Al 31.12.95 la NIKOMET non ha effettuato operazioni e non ha proposto rendiconti o bilanci.

Enerbiella s.c.p.a.

sede: Biella

capitale sociale: 5.000.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 6,58% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 3,842918%

Immobiliare Salvo srl

sede: Vigliano Biellese (BI)

capitale sociale: 79.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Fabriano Soft srl (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene l'1,266% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari a 0,739382%

CO.ME.PE. Spa

sede: Pescia (PT)

capitale sociale: 200.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Cartiere Enrico Magnani Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa) che detiene il 12,25% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 9,539157%

Banca Popolare di Calabria Soc. coop. a r.l.

sede: Cosenza

capitale sociale: 13.890.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite Cartiere Marano Spa (a sua volta partecipata da Cartiere Miliani Fabriano Spa tramite CARGEST Spa) che detiene lo 0,110953% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,072000%

Cedim srl - Centro servizi per le imprese

sede: Ancona

capitale sociale: 437.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite *Cartiere Miliani Fabriano Spa* che detiene il 2,487562% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari al 2,421351%

CAAF Interregionale Vicenza srl

sede: Vicenza

capitale sociale: 500.000.000 i.v.

indirettamente partecipata tramite *Cartiere Miliani Fabriano Spa* che detiene l'0,05% del capitale; la corrispondente quota di partecipazione della capogruppo è pari allo 0,0486692%

H. Oltre quelle indicate nelle precedenti lettere da B. a G. del previsto punto 2, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato non detiene altre partecipazioni.

2. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 29 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, IV COMMA
Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Siccome nessuna disposizione del D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127 è risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo, non si è dovuto derogare a quanto disposto dal D. LGS. 9 aprile 1991 n. 127 stesso.

3. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 29 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, V COMMA
Le modalità di redazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati, la struttura ed il contenuto degli stessi, nonché i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro, se non in casi eccezionali. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico consolidati.

Trattandosi del primo esercizio per il quale viene redatto il bilancio consolidato, la modalità di redazione dello stato patrimoniale del conto economico consolidati, nonché i criteri di valutazione sono stati adottati per la prima volta.

4. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 30 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, II COMMA
La data di riferimento del bilancio consolidato può tuttavia coincidere con la data di chiusura dell'esercizio della maggior parte delle imprese incluse nel consolidamento o delle più importanti di esse. L'uso di questa facoltà deve essere indicato e motivato nella nota integrativa.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella di chiusura del bilancio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Le uniche due società (METROGESTEC SPA Spa in liquidazione e METRODISTRIBUZIONE Spa), per le quali l'esercizio sociale non coincide con il 31.12.1995 hanno predisposto un bilancio annuale intermedio al 31.12.1995.

5. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 31 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, III COMMA
Possono non essere eliminati, indicandone il motivo nella nota integrativa: gli importi di cui alle lettere b), c) e d) se irrilevanti; quelli di cui alla lettera d) relativi ad operazioni correnti dell'impresa, concluse a normali condizioni di mercato, se la loro eliminazione comporta costi sproporzionati.

a) Nella redazione del bilancio consolidato sono stati completamente eliminati i crediti ed i debiti intercorrenti tra le imprese incluse nel consolidamento.

b) Nella redazione del bilancio consolidato non sono stati eliminati i proventi e gli oneri irrilevanti, relativi ad operazioni correnti, conclusi alle normali condizioni di mercato fra società del gruppo. Trattasi dei proventi ed oneri relativi alle inserzioni, effettuate dalle singole società del gruppo, in ottemperanza a norme di legge, nella Gazzetta Ufficiale - parte II, nonché i proventi e gli oneri conseguenti al commercio al dettaglio delle pubblicazioni editate dalla Libreria dello Stato.

c) Nella redazione del bilancio consolidato non sono stati eliminati gli utili irrilevanti, relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento di seguito elencati:

- materiali vari inclusi nel magazzino di SIATE srl, di Cartiere Marano Spa, di Cartiere Enrico Magnani Spa e di Fabriano SOFT, acquistati da CARGEST Spa;
- prodotti grafici inclusi nel magazzino di SIPLEDA Spa acquistati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

d) Nella redazione del bilancio consolidato non sono stati eliminati gli utili relativi ad operazioni correnti dell'impresa, concluse alle normali condizioni di mercato, l'eliminazione dei quali avrebbe comportato costi sproporzionati, di seguito specificate:

- carta inclusa nel magazzino delle Cartiere Miliani Fabriano Spa acquistata da CARGEST Spa;
- prodotti speciali inclusi nel magazzino FAD - Fabriano Autoadesivi Spa acquistati dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa;
- carta inclusa nei lavori in corso dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato acquistata dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa.

e) Nella eliminazione degli utili infragruppo, si sono tenuti in conto gli effetti fiscali, relativi ad imposte anticipate, nei limiti dell'ammontare delle imposte sul reddito d'esercizio, iscritte come costo nei conti economici delle imprese che hanno conseguito gli utili in argomento

f) Nella redazione del bilancio consolidato si sono eliminati gli utili infragruppo compresi nelle immobilizzazioni e nelle rimanenze iscritte nei bilanci al 31.12.1995. La parte di tali utili formati durante l'esercizio 1995 ha rappresentato una rettifica del risultato economico d'esercizio aggregato, la parte formatasi durante gli esercizi precedenti al 1995 è indicata nella voce "rettifica riserve per utili infragruppo", quale rettifica del patrimonio netto consolidato.

6. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 32 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, I COMMA

Salvi gli adeguamenti necessari, la struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento. Se questi sono soggetti a discipline diverse, deve essere adottata quella più idonea a realizzare i fini indicati nel comma 2 dell'art. 29, dandone motivazione nella nota integrativa.

La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ. per i bilanci di esercizio, con l'aggiunta delle seguenti voci, rese necessarie per esporre le specifiche fattispecie di gruppo:

- riserva di consolidamento;
- differenza da consolidamento;
- utile da differenza di traduzione;
- rettifica riserve per utili infragruppo;
- capitale/riserva di terzi;
- utile/perdita di terzi

7. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 33 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, IV COMMA
Le voci indicate nel precedente comma, i criteri utilizzati per la loro determinazione e le variazioni significative rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio precedente devono essere adeguatamente illustrati nella nota integrativa.

A. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste è stata effettuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui le imprese sono incluse per la prima volta nel consolidamento (31.12.1995).

Non si sono assunti i valori contabili riferiti al tempo di acquisizione delle partecipazioni, in quanto, come esplicitato dalla relazione ministeriale al D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, il legislatore nazionale non ha fatto uso della opzione all'uopo consentita dalla VII Direttiva CEE.

Quale conseguenza della adottata metodologia di eliminazione delle partecipazioni nel bilancio consolidato, v'è l'inclusione, nelle voci "differenza da consolidamento" e "riserva di consolidamento", oltre alla differenza tra il costo delle partecipazioni con la corrispondente frazione del patrimonio netto di queste, esistente al momento della acquisizione delle partecipazioni medesime, anche delle variazioni intervenute nei patrimoni netti dalla data di acquisizione al 31.12.1995.

B. Non disponendo di specifiche stime relative agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, tutta la differenza emergente dalla eliminazione delle partecipazioni è confluita, se di segno positivo, alla voce "differenza da consolidamento" e, se di segno negativo, alla voce "riserva di consolidamento".

Ai sensi del III comma dell'art. 33 D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, la differenza da consolidamento è stata portata in detrazione della riserva di consolidamento fino alla concorrenza della stessa. La residua quota, iscritta nell'attivo, è stata assoggettata ad ammortamento in cinque esercizi, a partire dal 1995.

C. Siccome il bilancio consolidato del 1995 è il primo predisposto dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, le voci "differenza da consolidamento" e "riserva di consolidamento", sono costituite per la prima volta e, conseguentemente, sono inconfrontabili.

8. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 35 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127

1. I criteri di valutazione devono essere quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato.

2. Possono tuttavia essere utilizzati, dandone motivazione nella nota integrativa, altri criteri, purché ammessi dagli articoli 2423 e seguenti del Cod. Civ.

Per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati ritenuti significativi i criteri di valutazione adottati e certificati conformi agli artt. 2423 e segg. Cod. Civ., dai competenti Organi di ciascuna Società, per la redazione dei bilanci inclusi nel consolidamento. La situazione economica, finanziaria e patrimoniale, veritiera e corretta, del gruppo, infatti, deve tenere conto della situazione dei mercati e dei prodotti caratterizzanti l'economia delle varie imprese del gruppo, tenuti presenti da ciascuna di esse, per definire quale tra i criteri di valutazione consentiti fosse il più adeguato, al perseguimento delle finalità volute dalla legge.

La natura pubblica e le correlative finalità istituzionali dell'Ente capogruppo, inoltre, sono tali da non consentire l'estensione a tutte le società controllate dei medesimi criteri di valutazione adottati dalla capogruppo medesima.

9. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 38 DEL D.LGS. 9 aprile 1991 n. 127, I COMMA

La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni del presente decreto:

LETT. A***I criteri di valutazione applicati.***

A) le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al loro costo di acquisto da tutte le società che presentano il tipo di attività in commento (ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, EDITALIA Spa, EDITALIA FILM srl, POLIMOORE srl, BIMOSPA srl, N.W.T. Spa, Cartiere Marano, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, DIETA Spa in liquidazione, Cartiere Enrico Magnani Spa, Cellulosa Calabria Spa, Conial Spa, Cargest Spa, EDI Spa in liquidazione, Fabriano Soft srl, METROGESTEC Spa in liquidazione, METRODISTRIBUZIONE Spa, NACO International Spa, NACO P. srl., SIATE srl, SICMA srl, SIPLIDA Spa). Tutte le società suddette, ad eccezione della METRODISTRIBUZIONE Spa e della METROGESTEC Spa in liquidazione, hanno sistematicamente ammortizzato il costo delle immobilizzazioni immateriali in funzione della prevista durata di economica utilizzabilità delle medesime. Le soc. METRODISTRIBUZIONE Spa e METROGESTEC Spa in liquidazione non hanno calcolato ammortamenti in quanto non hanno ancora conseguito ricavi.

B) le immobilizzazioni materiali acquistate sono state valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle rivalutazioni previste da norme di legge, da tutte le società che hanno i beni in commento (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, SICMA srl, SIATE srl, NACO P. srl., POLIMOORE srl, NACO International Spa, Fabriano Soft srl, EDI Spa in liquidazione, Cargest Spa, Conial Spa, Cellulosa Calabria Spa, Cartiere Enrico Magnani Spa, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere Marano Spa, N.W.T. Spa, BIMOSPA SRL).

Le immobilizzazioni materiali autoprodotte sono state valutate al costo di produzione da tutte le società che hanno i beni in commento (ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Cartiere Miliani Fabriano Spa, EDITALIA FILM srl, Cellulosa Calabria Spa, EDI Spa in liquidazione, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere Marano Spa, N.W.T. Spa, SIATE srl, SICMA srl, SIPLEDA Spa).

Il costo delle manutenzioni aventi utilità pluriennale, riguardante immobilizzazioni materiali, è stato imputato ad incremento del costo originario dei beni al quale si riferisce da tutte le società che hanno sostenuto tali tipologia di spesa (IPZS, Cartiere Marano Spa, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere Miliani Fabriano Spa).

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato da tutte le suddette Società, ad eccezione di EDI Spa in liquidazione, in funzione della prevista durata di economica utilizzabilità delle medesime. EDI Spa in liquidazione non ha ammortizzato il fabbricato in quanto lo stesso non ha partecipato in alcun modo al processo produttivo.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

C) Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di acquisto da tutte le società che presentano l'attività in commento (ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, EDI Spa in liquidazione, NACO International Spa, Conial Spa, CARGEST Spa, Bimospa srl).

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese collegate sono state valutate al costo di acquisto da tutte le società che presentano l'attività in commento (BIMOSPA srl e Cartiere Marano Spa).

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo di acquisto da tutte le società che presentano l'attività in commento (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Cartiere Marano Spa, SICMA srl, Fabriano Soft srl, Cartiere Enrico Magnani Spa), tranne che da Cartiere Enrico Magnani Spa e da Fabriano Soft srl.

Le Cartiere Enrico Magnani Spa hanno valutato le partecipazioni in altre imprese al valore nominale, corrispondente alla quota dedotto un contributo al Comune di Pescia, iscritto tra gli oneri pluriennali da ammortizzare.

Fabriano Soft srl ha valutato le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in altre imprese al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il valore di mercato; la partecipazione in Enerbiella s.coop.p.a. è stata valutata ad un valore pari alla quota del patrimonio netto dopo la copertura della perdita avvenuta nel corso del 1995.

D) le rimanenze sono state valutate:

- da Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
 - le materie prime, sussidiarie e di consumo: col metodo del costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori;
 - la carta autoprodotta o acquistata destinata anche a forniture da effettuare a favore della Pubblica Amministrazione: ai valori riconosciuti dalla Commissione di cui all'art. 18 della L. 13.7.1966 n. 559; negli altri casi, al costo medio ponderato di acquisto per le forniture diverse dalle precedenti;
 - i lavori in corso sia su ordinazione che per magazzino: al costo di produzione, aumentato degli oneri accessori e spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione e il valore dei metalli preziosi i quali sono valutati tra le materie prime. Al suddetto criterio fa eccezione la valutazione dei lavori in corso relativi alla monetazione ordinaria dello Stato e le commesse private per coniazione in attesa di spedizione che sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;

- i prodotti finiti relativi a produzioni interne: al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione.
- per i prodotti in metallo prezioso il materiale impiegato è stato valutato secondo le quotazioni alla fine dell'esercizio di produzione;
- i prodotti commercializzati inclusi tra i prodotti finiti: al costo di acquisto rettificato, per quanto attiene i prodotti editoriali e numismatici suscettibili di obsolescenza economica, al fine di tenere conto dell'eventuale minor valore di realizzo, desunto dall'andamento di mercato.
- dalle Cartiere Miliani Fabriano Spa, conformemente al disposto dell'art. 2426 del Cod. Civ., in particolare:
 - le carte in corso di lavorazione e destinate al magazzino: al costo effettivo; per le carte prodotte su commessa, la valutazione è riferita ai valori finali correlati allo stato di avanzamento delle singole lavorazioni, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426, n. 11, del Cod. Civ.; per le materie prime, il valore delle rimanenze a fine esercizio risulta sostanzialmente in linea con i prezzi di mercato;
 - i lavori in corso su ordinazione e le commesse *engineering*: sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione alla percentuale di avanzamento lavori, determinata in base ai costi effettivamente sostenuti.
- da Verres Spa:
 - per classi omogenee al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del LIFO a scatti annuali previsto dall'art. 59 del DPR 917/86 (TUIR), ed il corrispondente valore di mercato; il costo di fabbricazione dei semilavorati è determinato tenendo conto delle fasi di lavorazione effettivamente eseguite; il costo di fabbricazione include il costo delle materie prime e dei materiali impiegati, i costi di manodopera diretta e gli altri costi di produzione, con esclusione delle spese generali;
- da EDITALIA Spa
 - materie prime, sussidiarie e di consumo: al costo;
 - prodotti semilavorati e prodotti in lavorazione, come segue:
 - prodotti semilavorati al costo di produzione comprendente, oltre al costo di acquisto dei materiali, anche le spese sostenute per il personale dipendente dell'ufficio redazionale applicato alla realizzazione di ciascun semilavorato, maggiorato di una ragionevole quota di spese generali imputabili al medesimo;
 - prodotti in lavorazione: sulla base del costo di produzione, comprendente gli stessi elementi utilizzati per la valutazione dei semilavorati;
 - prodotti finiti e merci, come segue:
 - i prodotti: al costo;
 - prodotti destinati al mercato artistico-amatoriale: ad un valore pari al 37% del prezzo di vendita, in applicazione della deroga prevista dall'art. 2423, IV comma, del Cod. Civ., in quanto, il valore di tali prodotti non può prescindere dal loro prezzo, in continuo incremento, desunto dal mercato; il maggior valore attribuibile ai beni medesimi rispetto a quello attribuito secondo il criterio del costo ammonta a L. 726.203.005;
 - gli altri prodotti finiti di produzione: al costo di produzione, ad eccezione dei cataloghi, opuscoli ed altre pubblicazioni iscritti a zero lire perché non vendibili e di parte delle opere considerate dal 10% del loro costo, a causa della loro ridotta commerciabilità;
 - i prodotti finiti acquistati da fornitori diversi: al costo.

- da EDITALIA FILM srl:
 - i prodotti finiti: al costo di produzione dei documentari in magazzino e al costo di acquisto delle videocassette;
 - i prodotti in lavorazione: al costo di produzione comprendente, oltre alle spese di produzione effettuate da terzi, i costi per il personale direttamente impiegato, maggiorati da una ragionevole quota di spese generali.
- da EDI Spa in liquidazione
 - le giacenze di libri carta e stampe: al costo di acquisto, valore che, in considerazione della natura delle giacenze stesse, corrisponde al valore di mercato;
- da CARGEST Spa:
 - le materie prime ausiliarie: al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato;
- da Conial Spa secondo i criteri di valutazione esposti nell'art. 2426 del Cod. Civ, eccetto che per i seguenti casi particolari:
 - i prodotti provenienti dalla *Zao Interconial* e dalla *Krasny Vyborzhets*, spediti durante il mese di dicembre 95 e non pervenuti al 31.12.95 alla dogana di importazione in Italia, sono stati valutati attribuendo il valore derivante dalla sommatoria dei costi specifici sostenuti al 31.12.95, tenuto conto delle condizioni contrattuali di acquisto;
 - i prodotti costituenti campionatura per prove tecniche in deposito presso la Verres Spa sono stati valutati in base ai costi sostenuti e contabilizzati alla chiusura dell'esercizio 1993;
 - la macchina contamonete Seleconta 2000 per L. 2.835.000
- da Cellulosa Calabria Spa:
 - le materie prime, sussidiarie e di consumo: ai prezzi medi di scheda;
 - i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati: al costo di produzione;
 - i prodotti finiti e merci: al minore tra il costo di produzione e prezzo di mercato;
- da Cartiere Enrico Magnani Spa:
 - le materie prime, sussidiarie e di consumo: secondo la media ponderata dei costi di acquisto;
 - i prodotti in corso di lavorazione: in base ai costi di produzione maturati;
 - i prodotti finiti: sulla base del minore tra il costo di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.
- da POLIMOORE srl:
 - materie prime, ausiliarie e prodotti finiti: al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali, per gli incrementi a costo medio dell'anno;
 - i lavori in corso su ordinazione: sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione all'avanzamento lavori;
- da BIMOSPA srl:
 - materie prime, ausiliarie e prodotti finiti: al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali, per gli incrementi a costo medio dell'anno;
 - i lavori in corso su ordinazione: sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione all'avanzamento lavori;
- da N.W.T. Spa:

- le commesse in corso di lavorazione: sulla base dei corrispettivi maturati ai sensi dell'art. 2426 n. 11) Cod. Civ.;
- le materie prime e scorte: al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato,
- da Cartiere Marano Spa:
 - materie prime, ausiliarie e prodotti finiti: al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali, per gli incrementi a costo medio dell'anno;
 - i prodotti in corso di lavorazione: in base ai costi di produzione sostenuti nell'esercizio;
- da FAD - Fabriano Autoadesivi Spa: in base a criteri di prudenza ed omogenei a quelli utilizzati nei precedenti esercizi;
- da Fabriano Soft srl:
 - materie prime, semilavorati, prodotti finiti e scorte: al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali, per gli incrementi a costo medio dell'anno
- da NACO P. srl:
 - i prodotti finiti e merci: secondo il costo originario di acquisto;
- da SIATE srl:
 - le materie prime ed il materiale sussidiario: con il metodo LIFO ed in base al minore tra il costo di produzione ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio per i prodotti finiti.
- da SICMA srl:
 - le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti: al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO;
 - prodotti in corso di lavorazione e prodotti in corso su ordinazione in base ai costi sostenuti nell'esercizio;
- da SIPLEDA Spa
 - al minore tra il costo specifico di acquisto e/o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento delle vendite,
 - i beni in giacenza al 31.12.95 per i quali esisteva un contratto di vendita perfezionato alla stessa data: al prezzo di netto realizzo calcolato tenendo conto sia delle eventuali spese di fabbricazione ancora da sostenere sia delle spese dirette di vendita; la configurazione di costo adottata è quella del LIFO.
 - I semilavorati, al costo sostenuto considerando lo stadio di lavorazione.

E) I crediti v/ clienti sono stati valutati da tutte le società che hanno l'attività in oggetto (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Conial Spa, Bimospa srl, Cargest Spa, Cellulosa Calabria Spa, EDI Spa in liquidazione, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere Enrico Magnani Spa, Cartiere Marano Spa, NACO International Spa, N.W.T. Spa, Polimoore srl, Siate srl, SICMA srl, SIPLEDA Spa, Fabriano Soft srl) al valore di presumibile realizzo.

I crediti v/ imprese controllate sono stati valutati da tutte le società che hanno l'attività in oggetto (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Conial Spa, Bimospa srl, Cargest Spa, EDI Spa in liquidazione, NACO International Spa), eccetto che da NACO International Spa, al valore di presumibile realizzo. NACO International Spa ha valutato i crediti v/ controllate al loro valore nominale.

I crediti v/ imprese collegate sono stati valutati da tutte le società che hanno l'attività in oggetto (DIETA Spa in liquidazione, Metrodistribuzione Spa, Naco P srl, NACO International Spa) al valore di presumibile realizzo.

I crediti v/ controllanti sono stati valutati da tutte le società che hanno l'attività in oggetto (Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Conial Spa, Cargest Spa, EDI Spa in liquidazione, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere Enrico Magnani Spa, NACO P. srl, N.W.T. Spa, Siate srl, SICMA srl, SIPLEDA Spa, Fabriano Soft srl), eccetto che da NACO P. srl, al valore di presumibile realizzo. Naco P. srl ha valutato i crediti v/ controllanti al loro valore nominale.

I crediti v/ altri sono stati valutati da tutte le società che hanno l'attività in oggetto (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Conial Spa, Bimospa srl, Cargest Spa, Cellulosa Calabria Spa, DIETA Spa in liquidazione, EDI Spa in liquidazione, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere Enrico Magnani Spa, Cartiere Marano Spa, Metrogestec Spa in liquidazione, NACO International Spa, NACO P. srl, N.W.T. Spa, Polimoore srl, Siate srl, SICMA srl, SIPLEDA Spa, Fabriano Soft srl), eccetto che da Cellulosa Calabria Spa, NACO International Spa e NACO P. srl, al valore di presumibile realizzo. Cellulosa Calabria Spa, NACO International Spa, NACO P. srl hanno valutato i crediti v/altri al valore nominale. Inoltre, EDI Spa in liquidazione ha svalutato interamente il credito verso la SOGETUR Spa di lire 908.979.167, a seguito del fallimento di questa ultima.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato le Cartiere Miliani Fabriano Spa, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Conial Spa, Verres Spa e Cartiere Enrico Magnani Spa hanno contabilizzato i crediti in valuta estera sulla base dei cambi del giorno dell'operazione ad essi correlati, allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio mediante appostazione al *Fondo Oscillazione Cambi*.

F) Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono presenti soltanto nel bilancio di Verres Spa e sono rappresentate da CCT aventi scadenza quinquennale erogati dall'Erario a titolo di rimborso del credito IVA 92 e degli interessi maturati; tali titoli sono stati iscritti in Bilancio sulla base della loro valutazione di mercato, che risulta inferiore al valore nominale e superiore al valore di carico al 31.12.94; la differenza di L. 25.326.000 è stata imputata alla voce "rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante" del Conto Economico

G) Le disponibilità liquide sono state valutate da tutte le società che hanno l'attività in oggetto (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Conial Spa, Bimospa srl, Cargest Spa, Cellulosa Calabria Spa, DIETA Spa in liquidazione, EDI Spa in liquidazione, FAD - Fabriano autoadesivi Spa, Cartiere Enrico Magnani Spa, Cartiere Marano Spa, Metrogestec Spa in liquidazione, Metrodistribuzione Spa, NACO International Spa, NACO P. srl, N.W.T. Spa, Polimoore srl, Siate srl, SICMA srl, SIPLEDA Spa, Fabriano Soft srl) al valore numerario o al valore nominale.

H) Il fondo TFR è stato valutato da tutte le società che presentano la passività in commento (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Bimospa srl, Polimoore srl, Cargest Spa, Cartiere Marano Spa, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Fabriano Soft srl, N.W.T. Spa, Siate srl, SICMA srl, NACO P. srl, Cartiere Enrico Magnani Spa, SIPLEDA Spa, Cellulosa Calabria Spa, Conial Spa, EDI Spa in liquidazione) sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 2120 del Cod. Civ., e nei rispettivi CCNL in vigore; esso rappresenta il valore nominale del debito maturato alla fine dell'esercizio per il personale dirigente, impiegatizio ed operaio.

I) I debiti sono stati valutati da tutte le società incluse nel consolidamento al loro valore nominale.

L) I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati valutati da tutte le società che hanno la voce in oggetto (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani fabriano Spa, Editalia Spa, Polimoore srl, Cartiere Marano Spa, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Fabriano Soft srl, N.W.T. Spa, Siate srl, SICMA srl, NACO International Spa, NACO P srl, Cartiere Enrico Magnani Spa, SIPLEDA Spa, Cellulosa Calabria Spa, EDI Spa in liquidazione, Conial Spa, Bimospa srl, CARGEST Spa, Verres Spa) secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del criterio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio e sono dettagliati alla successiva Lett. F.

M) Il fondo per rischi ed oneri è stato determinato dalle società che hanno la voce in oggetto (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Cartiere Miliani Fabriano Spa, Verres Spa, Editalia Spa, Editalia Film srl, Polimoore srl, Cartiere Marano Spa, FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Fabriano Soft srl, N.W.T. Spa, Siate srl, SICMA srl, Cartiere Enrico Magnani Spa, SIPLEDA Spa, Cellulosa Calabria Spa, Conial Spa) sulla base di stime ragionevoli e destinate a coprire perdite e oneri correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tale voce comprende:

- per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il fondo rischi per perdite su cambi, costituito dalla differenza tra il cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio e quello del giorno dell'effettuazione delle operazioni, applicato ai crediti e debiti espressi in moneta estera; il fondo rischi industriali; il fondo svalutazione crediti ex art. 71 TUIR al 1.1.1995; il fondo svalutazione crediti tassato;
- per le Cartiere Miliani Fabriano Spa: il fondo oscillazione cambi, è definito secondo il dettaglio di cui all'art. 72 del DPR 917/96; l'accantonamento dell'anno è determinato in modo da allineare il saldo delle posizioni in valuta estera alla media dei cambi del mese di dicembre, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.
- Per Verres Spa: il fondo imposte differite, il fondo svalutazione crediti ed il fondo oscillazione cambi,
- per Cellulosa Calabria Spa: il residuo *fondo IVA* ex L. 526/82, art. 55;
- per FAD - Fabriano Autoadesivi Spa, Cartiere Enrico Magnani Spa, Cargest Spa, Cartiere Marano Spa, Fabriano Soft srl, SIATE srl: il fondo oscillazione cambi;
- per EDITALIA FILM srl: il fondo svalutazione crediti;
- per EDITALIA Spa: l'accantonamento per l'indennità di clientela; il fondo imposte, costituito dalla riserva proveniente dai precedenti esercizi, appostata, per la copertura di perdite di esistenza probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, è indeterminata la data di sopravvenienza; il fondo rischi su crediti
- per Conial Spa: il fondo rischi su crediti;
- per POLIMOORE srl: *royalties* richieste dalla licenziante per produzioni ottenute con tecnologia diversa e per le quali sono in corso trattative per la definizione;
- per N.W.T. Spa: il fondo imposte e dal fondo oscillazione cambi;
- per SICMA srl: altri fondi;
- per SIPLEDA Spa: il fondo rischi su crediti e il fondo indennità sostitutiva clientela agenti.

LETT. B

I criteri e i tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato.

Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale hanno la sede legale in Italia (vedi prec. Punto 1 lett. B) ed hanno redatto i loro bilanci in Italia

La *Stearns Technical Textiles CO.*, consolidata con il metodo del Patrimonio netto, ha la sede legale negli USA (*Cincinnati, Ohio*). Il relativo bilancio è stato convertito al cambio del giorno 31.12.1995, pari a 1 \$ = L. 1.594,526.

LETT. C

Le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Siccome l'Istituto redige per la prima volta il Bilancio Consolidato, le risultanze del medesimo al 31.12.95 non sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente; ciò conformemente alla prassi ed alla dottrina (vedi anche principi contabili redatti a cura dell'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri - cap. 8 punto 2).

LETT. D

La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità".

I dati evidenziati nel Bilancio Consolidato per le voci indicate nel titolo, corrispondono ai dati aggregati dei vari bilanci, come risulta dalla seguente tabella:

<i>Società</i>	<i>Costi di impianto/ampliamento</i>	<i>Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</i>
CARGEST Spa	3.437.132	55.553.333
CELLULOSA CALABRA Spa	35.665.050	11.288.312.596
CARTIERE MILIANI Spa	3.163.986.024	481.687.903
CONIAL Spa	21.022.780	0
EDITALIA FILM srl	15.404.940	0
EDI Spa	0	84.281.882
EDITALIA Spa	27.882.630	2.366.737.943
FAD Spa	1.448.354.556	24.000.000
CARTIERE E. MAGNANI	0	46.301.284
CARTIERE MARANO Spa	2.749.450.659	
METRODISTRIBUZIONE	65.600.000	0
NACO INTERNATIONAL	30.607.996	253.100.310
N.W.T. Spa	6.000.000	0
POLIMOORE srl	32.072.145	0
SIATE srl	287.907.514	224.176.000
SIPLEDA Spa	277.617.138	4.189.565.595
FABRIANO SOFT srl	109.878.616	0
VERRES Spa	32.035.040	0
<i>Totale</i>	<i>8.306.932.220</i>	<i>19.013.716.846</i>

La voce "costi di impianto e ampliamento" comprende:

- per Cartiere Miliani Fabriano Spa: spese potenziamento macchina piana produzione carta (F3), costi impianto ed ampliamento delle ex Iniziative Fabriano Spa, avviamento

Rocchetta, costi di formazione del personale e di organizzazione del settore commerciale;

- per Verres Spa: il valore residuo delle spese notarili e delle imposte di registro sostenute a fronte degli aumenti di capitale sociale sottoscritti nel corso del 1993 e del 1992;
- per Cellulosa Calabria Spa: costi per aumento capitale sociale;
- per FAD - Fabriano Autoadesivi Spa: costi di avviamento Berbentina e Gaville, spese aumento di capitale sociale e costi per la formazione del personale;
- per Polimoore srl: spese di costituzione e per altre variazioni dell'atto costitutivo;
- per Cartiere Marano Spa: costi di ristrutturazione e avviamento;
- per Fabriano Soft srl: spese di costituzione, trasformazione, fusione, aumento capitale sociale;
- per SIPLEDA Spa: spese di aumento capitale sociale, spese di sviluppo rete vendita e spese di ristrutturazione immobili locati;
- per Cargest Spa: costi per gli aumenti di capitale sociale deliberati dalle assemblee straordinarie;
- per EDITALIA Spa: costi relativi alle spese sostenute per gli aumenti di capitale sociale intervenuti nel 1991, 1993, 1994 e 1995;
- per EDITALIA FILM srl: spese sostenute per l'aumento di capitale sociale;
- per EDI SPA IN LIQUIDAZIONE: spese di costituzione;
- per N.W.T. Spa: spese di aumento capitale sociale

La voce "costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità" comprende:

- per Cartiere Miliani Fabriano Spa: studi e ricerche, costi delle ex Iniziative Fabriano Spa e spese di pubblicità capitalizzate;
- per Cellulosa Calabria Spa: studi e ricerche tecnologiche, di mercato e per nuovi prodotti;
- per Cartiere Enrico Magnani Spa: costi di ricerca e messa a punto di nuove filigrane sostenuti nel 1994;
- per SIPLEDA Spa: sperimentazione nuove metodologie di vendita, pubblicità azienda, campagna di immagine azienda, pubblicità pluriennale prodotti, pubblicità medaglia del 2000;
- per EDITALIA Spa: spese di pubblicità e propaganda aventi natura pluriennale sostenute durante il 1994;
- per EDI Spa in liquidazione: costi sostenuti per campagne promozionali riguardanti i servizi resi dalla Società;
- per N.W.T. Spa: il completamento degli studi per filatura PET-COPET per calandrato liscio per USA e studi per filtrazione nel settore automotive (in collaborazione con FAD - Fabriano Autoadesivi Spa).

LETT. E

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

1. i crediti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a complessive lire 39.731.588.049.

Le imprese che presentano tale voce sono le seguenti:

IPZS	39.694.593.946
VERRES Spa	34.100.000
SICMA srl	2.894.103

2. I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a complessive lire 137.777.938.341.

Le imprese che presentano tale voce sono le seguenti:

IPZS	32.617.574.094
CARTIERE MILIANI Spa	80.000.000.000
CARTIERE MARANO Spa	7.980.000.000
FABRIANO SOFT srl	2.065.705.200
VERRES Spa	4.820.821.010
CARTIERE MAGNANI Spa	6.625.000.000
SIPLEDA Spa	3.668.838.037

3. Tutti i debiti assistiti da garanzie reali su beni ammontano a complessive lire 119.305.269.286.

Le imprese che presentano tale voce sono le seguenti:

IPZS	27.840.689.668
CARTIERE MILIANI Spa	80.000.000.000
CARTIERE MARANO Spa	7.980.000.000
SICMA srl	2.588.179.618
SIPLEDA Spa	896.400.000

• Per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato i debiti assistiti da garanzie reali sono rappresentati da

- debito verso l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale - ISVEIMER - in liquidazione - Ente di diritto pubblico con sede in Napoli, ammontante al 31.12.1995, a lire 24.660.000.000, per sorte, assistito da privilegio per complessive lire 112.224.000.000 (di cui lire 56.112.000.000 per sorte e lire 56.112.000.000 per interessi e spese) su macchinari, attrezzature ed impianti in corso di installazione presso lo Stabilimento di Foggia per la produzione di fibre cellulosiche, per la disidratazione cellulosa da paglia, per essiccamento ed imballo cellulosa da cartone, per ristrutturazione ed ammodernamento 1^a e 2^a macchina continua, per l'allestimento cartotecnica e stampa, per trattamento fanghi ed acque, per applicazioni informatiche (sistema per la gestione delle parti di ricambio e sistema per pretrattamento e deliquificazione - NACO), per interventi energetici e ottimizzazione consumi (centrale di cogestione) e per ammodernamento impianto disinchiostrazione macero, il tutto meglio descritto nel contratto di finanziamento del 6 agosto 1993 a rogito Francesco DENTE notaio in Napoli, rep. n. 5476, depositato e trascritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma 11 agosto 1993 n. 8006;
- debito verso Cassa Depositi e Prestiti con sede in Roma ammontante, al 31.12.1995, a lire 1.314.529.870, per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del D.LGS. 1.11.1994 n. 367 per complessive lire 5.700.000.000 (di cui lire 2.500.000.000 per sorte e lire 3.200.000.000 per accessori e spese generali),